

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	LM-46 - Odontoiatria e protesi dentaria
Nome del corso in italiano	Odontoiatria e protesi dentaria <i>adeguamento di: Odontoiatria e protesi dentaria (1379565)</i>
Nome del corso in inglese	Dentistry
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	11/10/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/01/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/10/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://offertaformativa.unicatt.it/cdl-odontoiatria-e-protesi-dentaria-2018
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	MEDICINA e CHIRURGIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria

I laureati nei corsi di laurea magistrale in odontoiatria e protesi dentaria svolgono attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicamenti ed i presidi necessari all'esercizio della professione.

I laureati magistrali della classe possiedono un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentire loro un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda.

A tali fini il corso di laurea magistrale prevede 360 (trecentosessanta) CFU complessivi articolati su 6 (sei) anni di corso, di cui almeno 90 (novanta) da acquisire in attività formative cliniche professionalizzanti da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative presso strutture assistenziali universitarie.

L'attività formativa professionalizzante è obbligatoria e necessaria per il conseguimento della laurea magistrale e viene pianificata dal regolamento didattico nell'ambito della durata complessiva del corso di studi.

Relativamente alla definizione di curricula preordinati alla esecuzione delle attività previste dalla direttiva 78/687/CEE, i regolamenti didattici di ateneo si conformano alle prescrizioni del presente decreto e dell'art. 6, comma 3, del D.M. n. 270/04.

I laureati magistrali della classe dovranno essere dotati:

delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, della capacità di rilevare e valutare criticamente, da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche nella dimensione socio-culturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia dell'apparato stomatognatico del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie dell'apparato stomatognatico e sistemiche, delle abilità e l'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; della conoscenza delle dimensioni etiche e storiche della medicina e dell'odontoiatria; della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari, della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo, organizzare il lavoro di équipe, di cui conosce le problematiche anche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane, applicando i principi dell'economia sanitaria; della capacità di riconoscere i problemi di salute orale della comunità e di intervenire in modo competente.

I laureati magistrali della classe dovranno, inoltre, avere maturato:

la conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici, la conoscenza dei principi dei processi biologici molecolari, la conoscenza delle scienze di base, biologiche, e comportamentali su cui si basano le moderne tecniche di mantenimento dello stato di salute orale e le terapie odontoiatriche, le elevate responsabilità etiche e morali dell'odontoiatra riguardo la cura del paziente sia come individuo che come membro della comunità, sviluppando in particolare le problematiche cliniche delle utenze speciali, le conoscenze di informatica applicata e di statistica, in modo utile a farne strumenti di ricerca, a scopo di aggiornamento individuale, la conoscenza dei principi e delle indicazioni della diagnostica per immagini e dell'uso clinico delle radiazioni ionizzanti e dei principi di radioprotezione.

I laureati magistrali della classe, al termine degli studi, saranno in grado di:

praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente;

individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità;

apprendere i fondamenti della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure diagnostiche che consentono la valutazione dei principali quadri morbosi; apprendere i principali quadri correlazionistici e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione odontoiatrica, nonché essere introdotto alla conoscenza delle nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi pedagogici, della psicologia, della sociologia e dell'etica;

conoscere i farmaci direttamente e indirettamente correlati con la pratica dell'odontoiatria e comprendere le implicazioni della terapia farmacologica di patologie sistemiche riguardanti le terapie odontoiatriche;

conoscere la scienza dei biomateriali per quanto attiene la pratica dell'odontoiatria;

controllare l'infezione crociata per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione;

applicare la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatria);

analizzare la letteratura scientifica e applicare i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile;

conoscere gli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali;

sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari;

approfondire le tematiche relative alla organizzazione generale del lavoro, alle sue dinamiche, alla bioetica, alla relazione col paziente ed alla sua educazione, nonché le tematiche della odontoiatria di comunità, anche attraverso corsi monografici e seminari interdisciplinari;

comunicare efficacemente col paziente e educare il paziente a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci;

fornire al paziente adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia;

interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'Unione Europea in cui l'odontoiatra esercita e prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui esercita;

riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapia mediche;

organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario odontoiatrico disponibile;

approfondire le proprie conoscenze in ordine allo sviluppo della società multietnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali, anche nella prospettiva umanistica.

possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;

I laureati magistrali della classe svolgeranno l'attività di odontoiatri nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici e sanitari.

Al fine del conseguimento degli obiettivi didattici sopraindicati i laureati della classe devono acquisire conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale. Inoltre, il profilo professionale include anche l'aver effettuato, durante il corso di studi, le seguenti attività pratiche di tipo clinico, che devono essere state compiute con autonomia tecnico professionale, da primo operatore, sotto la guida di odontoiatri delle strutture universitarie e specificate dall'Advisory Committee On Formation Of Dental Practitioners della Unione Europea:

- 1) Esame del paziente e diagnosi: rilevare un corretta anamnesi (compresa l'anamnesi medica), condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere condizioni diverse dalla normalità, diagnosticare patologie dentali e orali, formulare un piano di trattamento globale ed eseguire la terapie appropriate o indirizzare il paziente ad altra competenza quando necessario. L'ambito diagnostico e terapeutico include le articolazioni temporo-mandibolari; riconoscere e gestire correttamente manifestazioni orali di patologie sistemiche o indirizzare il paziente ad altra competenza; valutare la salute generale del paziente e le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale e modulare il piano di trattamento odontoiatrico in relazione alla patologia sistemica; svolgere attività di screening delle patologie orali compreso il cancro; diagnosticare e registrare le patologie orali e le anomalie di sviluppo secondo la classificazione accettata dalla comunità internazionale; diagnosticare e gestire il dolore dentale, oro-facciale e cranio-mandibolare o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; diagnosticare e gestire le comuni patologie orali e dentali compreso il cancro, le patologie mucose e ossee o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; eseguire esami radiografici dentali con le tecniche di routine: (periapicali, bite-wing, extraorali proteggendo il paziente e l'équipe odontoiatrica dalle radiazioni ionizzanti); riconoscere segni radiologici di deviazione dalla norma.
- 2) Terapia: rimuovere depositi duri e molli che si accumulano sulle superfici dei denti e levigare le superfici radicolari; incidere, scollare e riposizionare un lembo mucoso, nell'ambito di interventi di chirurgia orale minore; praticare trattamenti endodontici completi su monoradicoli poliradicoli; condurre interventi di chirurgia periapicale in patologie dell'apice e del periapice; praticare l'exodontia di routine; praticare l'avulsione chirurgica di radici e denti inclusi, rizectomie; praticare biopsie incisionali ed escissionali; sostituire denti mancanti, quando indicato e appropriato, con protesi fisse, rimovibili (che sostituiscano sia denti che altri tessuti persi) e protesi complete. Conoscere le indicazioni alla terapia implantare, effettuarla o indirizzare il paziente ad altra opportuna competenza; restaurare tutte le funzioni dei denti utilizzando tutti i materiali disponibili e accettati dalla comunità scientifica; realizzare correzioni ortodontiche di problemi occlusali minori riconoscendo l'opportunità di indirizzare il paziente ad altre competenze in presenza di patologie più complesse.
- 3) Emergenze mediche: effettuare manovre di pronto soccorso e rianimazione cardio-polmonare.

I laureati magistrali della classe dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale classe LM-46 in Odontoiatria e protesi dentaria, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta.

A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo la proposta coerente con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

Relazione del nucleo di valutazione per accreditamento

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" illustra l'offerta formativa della Facoltà, sottolineando la sostanziale stabilità della stessa. Per il corso in oggetto il Preside fa rilevare l'impegno della Facoltà ad equilibrare i crediti assegnati ai singoli corsi integrati, l'attenzione alle problematiche sanitarie connesse al crescente processo di integrazione multietnica della società italiana, nonché il necessario risalto alle problematiche del contenzioso in sanità e alla clinical-governance.

Il Direttore dell'Area Strategie ed Education dell'Unione Industriali di Roma fa rilevare l'interesse delle Aziende, soprattutto le piccole-medie imprese, ai possibili e concreti

sbocchi occupazionali di laureati nei vari corsi proposti dalla Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" per i quali è riconosciuta una formazione realmente professionalizzante che permette un veloce ingresso di giovani nelle attività di produzione e servizi.

Il Comitato di consultazione con le parti sociali esprime parere positivo sull'offerta formativa proposta.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria ha come obiettivo di fornire le opportune basi culturali, scientifiche e tecniche proprie della odontoiatria moderna nei suoi aspetti preventivi, diagnostico-terapeutici e riabilitativi.

Il percorso formativo si snoda lungo lo studio:

- delle scienze di base per l'acquisizione di nozioni sulla composizione, la struttura e il funzionamento dell'organismo umano con particolare riferimento all'apparato stomatognatico a partire dal livello genetico-molecolare fino a quello dell'integrazione organo-sistemica;
- dei meccanismi alle base delle malattie e dei loro correlati morfo-funzionali;
- delle metodologie di approccio al paziente malato, sia in maniera diretta che attraverso l'uso delle tecniche e degli strumenti più adeguati e moderni.

La fase successiva del percorso comporta l'acquisizione delle conoscenze relative all'approccio terapeutico e riabilitativo mediante l'uso dei farmaci, delle tecniche chirurgiche e dei protocolli terapeutici più attuali. Particolare attenzione si vuole porre nella formazione di un professionista che consideri il malato con visione olistica, prendendo in considerazione gli aspetti sia fisici che psichici nel contesto sociale relativo, fornendo gli opportuni elementi per lo studio e la valutazione del comportamento umano.

Questo percorso si associa all'acquisizione delle opportune conoscenze nel campo della odontoiatria generale e speciale, di famiglia e del territorio dal punto di vista epidemiologico e preventivo. Gli aspetti legali ed etici dell'agire dell'odontoiatra sono dettagliatamente esaminati e approfonditi anche nell'ambito dell'esecuzione e della valutazione delle sperimentazioni cliniche. Durante lo svolgimento del percorso formativo si pone attenzione alla formazione e allo sviluppo di una mentalità scientifica e investigativa critica, fornendo gli elementi necessari per uno studio mirato all'aggiornamento continuo.

Gli obiettivi generali e la struttura del piano degli studi si rifanno ai contenuti del decreto ministeriale relativo alla determinazione delle classi di laurea magistrale, che definisce i corsi di laurea magistrali nell'osservanza delle direttive dell'Unione Europea. Il piano didattico prevede 360 CFU nei 6 anni e 60 CFU per anno. La distribuzione dei 360 crediti formativi è determinata nel rispetto delle condizioni riportate negli allegati del decreto che stabilisce i crediti da attribuire agli ambiti disciplinari includenti attività formative "indispensabili" alla formazione dell'odontoiatra.

Al credito formativo universitario, che corrisponde a 25 ore di impegno medio per studente, si propone l'attribuzione di un valore indicativo di 12 ore/CFU per lezione frontale o teorico/pratica o esercitazione/tirocinio. La restante quota del credito formativo è a disposizione dello studente per lo studio personale. I titolari degli insegnamenti professionalizzanti sono responsabili del tirocinio relativo all'insegnamento. Per ogni singolo tirocinio dovrà essere effettuata una valutazione in itinere di cui il docente terrà conto ai fini del voto finale d'esame. Le conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale ed odontostomatologiche acquisite con le attività formative comprese nel piano didattico e le attività pratiche di tipo clinico, determinano e definiscono il profilo professionale dell'odontoiatra che opera nei Paesi dell'Unione Europea.

Il corso di laurea magistrale struttura le proprie attività didattiche tramite lezioni, esercitazioni, corsi liberi e altre modalità decise a livello di regolamento del corso di studio.

Ulteriori previsioni relative al corso.

Il corso di laurea magistrale potrà articolarsi in curricula che verranno specificati a livello di regolamento del corso di studio.

Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 50% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 360 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale. Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue la laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri o altre periodizzazioni), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative;
- i criteri e modalità per il riconoscimento, fatta salva la quota minima riconosciuta ai sensi delle disposizioni normative vigenti, del maggior numero possibile di crediti già acquisiti dallo studente in precedenti percorsi formativi.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve acquisire una solida preparazione nelle discipline di base, nelle discipline mediche di interesse odontoiatrico e nelle discipline odontoiatriche e deve essere in grado di valutare criticamente le problematiche relative allo stato di malattia dell'apparato stomatognatico in una visione unitaria che tenga conto dello stato di salute generale del singolo paziente.

I laureati del corso di Odontoiatria e Protesi Dentaria apprendono le nozioni più aggiornate nelle varie branche della odontoiatria utilizzando testi a crescente livello di approfondimento.

Acquisiscono inoltre la capacità di utilizzare le varie fonti disponibili del sapere odontoiatrico e sviluppano adeguate capacità critiche per la loro valutazione.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle predette capacità sono tutte le attività di didattica frontale (insegnamenti caratterizzanti nonché insegnamenti a scelta dello studente) nonché i corsi di approfondimento, i seminari e l'attività tutoriale, svolta in piccoli gruppi, nel corso dei quali si affrontano tematiche di avanguardia analizzate nelle pubblicazioni e negli articoli scientifici, anche al fine di sviluppare la capacità di comprensione dei testi anche in lingua inglese. La verifica dell'acquisizione delle capacità in questione è affidata alle verifiche in itinere, alle prove di esame nonché alle relazioni di tirocinio e di attività professionalizzante.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato:

- è in grado di praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente;
- è in grado d'individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità;
- è in grado di controllare l'infezione crociata per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione;
- conosce ed applica la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatra);
- è in grado di organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario odontoiatrico disponibile.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle suddette capacità includono un'intensa attività di laboratorio a banchi individuali e attività di tirocinio clinico sul paziente, oltre alla riflessione e alla rielaborazione e presentazione di testi scientifici analizzati da singoli studenti o come lavoro di gruppo.

L'organizzazione del corso prevede la frequenza di laboratori, di simulatori e di reparti clinici, nei quali, sotto la guida dei docenti e dei tutors si acquisisce la capacità di applicazione pratica delle conoscenze acquisite nel campo delle scienze sia di base sia cliniche. Nel corso di dette attività viene applicata la metodologia del problem solving, che consente agli studenti, sotto la guida dei docenti e dei tutor didattici, di ricostruire gli accadimenti, definire il problema, capire l'ambito di analisi, individuare le cause, investigare fino alla radice della causa, studiare come applicare le soluzioni, decidere come monitorare le soluzioni e studiare una strategia di consolidamento dei risultati.

Il laureato acquisisce in tal modo la capacità di risolvere praticamente problemi di complessità crescente, di affrontare situazioni di emergenza e di interagire con gli altri operatori sanitari.

L'acquisizione delle ridette capacità viene verificata, durante tutto il percorso formativo, attraverso verifiche in itinere e prove di esame.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato:

- possiede la capacità di impostare e realizzare in autonomia programmi terapeutici volti alla cura e riabilitazione del sistema stomatognatico;
- è in grado di riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapie mediche;
- è in grado di gestire autonomamente il trattamento odontoiatrico del paziente;
- è in grado di valutare l'efficacia del piano di trattamento, degli interventi compiuti e dei risultati conseguiti.

L'autonomia di giudizio viene coltivata nello studente mediante letture di articoli scientifici. Specificamente dedicata all'acquisizione dell'autonomia di giudizio l'elaborazione di un progetto, che può essere il progetto di tesi o un progetto scientifico, cui è stato dedicato un congruo numero di CFU il quale culminerà in un elaborato autonomo provvisto di bibliografia.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento dell'autonomia di giudizio come sopra specificata sono costituiti dagli insegnamenti caratterizzanti nonché dalle letture di articoli scientifici.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso le verifiche in itinere, le prove di esame, le relazioni di tirocinio nonché attraverso l'elaborazione di un progetto scientifico (che può essere anche approfondito nel progetto di tesi), alla conclusione del quale lo studente dovrà redigere un elaborato autonomo provvisto di bibliografia. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio viene verificata infine nella prova finale, in cui il laureando deve presentare un elaborato contraddistinto da originalità.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato:

- possiede una conoscenza della lingua inglese di livello intermedio necessaria per la consultazione di testi e riviste scientifiche;
- è in grado di comunicare efficacemente col paziente e educare il paziente a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci e fornendolo di adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia;
- sa sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari.

Il raggiungimento delle abilità in questione è affidato principalmente alle attività di tirocinio clinico e professionalizzante, nelle quali gli studenti devono cimentarsi con situazioni sempre mutevoli.

Le abilità comunicative vengono particolarmente sviluppate in occasione del lavoro di tesi che prevede relazioni mensili scritte o attraverso l'ausilio di strumenti multimediali, da presentare al relatore e ad una specifica commissione del corso di studi. Critica a questo riguardo è la presentazione dell'elaborato di tesi, che avverrà attraverso strumenti multimediali innanzi alla commissione di laurea.

Le modalità di verifica delle ridette abilità sono colloqui orali ed esami e infine la prova finale, nella quale il laureando deve presentare un elaborato originale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato:

- possiede la capacità di consultare banche dati ai fini di acquisire documentazione scientifica ed analizzare la letteratura scientifica applicando i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile;
- è in grado di interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'Unione Europea in cui l'odontoiatra esercita e prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui esercita.

L'acquisizione delle capacità di apprendimento è affidata alla comunicazione, anche in lingua inglese, nonché nelle metodologie informatiche e multimediali che agevolano lo sviluppo del pensiero critico nell'approccio agli articoli scientifici, preparano il laureato all'aggiornamento continuo che è proprio della professione e stimolano l'autoapprendimento.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche con quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività di esercitazioni, seminari e di tirocinio clinico, nonché mediante la verifica della capacità di autoapprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.

Il laureato, consapevole della necessità ed insostituibilità dell'aggiornamento continuo, acquisisce l'attitudine e le capacità di perseguirlo in maniera autonoma, utilizzando al meglio le risorse disponibili per garantire nel tempo il mantenimento di un elevato standard professionale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria è ad accesso programmato nazionale (ex art. 1, comma 1, lettera a), L. n. 264/1999).

I requisiti richiesti per l'accesso al corso sono il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado ovvero di altro titolo di studio estero riconosciuto idoneo nonché il possesso delle conoscenze e competenze previste di cultura generale, ragionamento logico, matematica, fisica, biologia e chimica sulla base dei programmi ministeriali della scuola secondaria di secondo grado.

Per l'accesso al corso di laurea saranno dunque esaminati e giudicati attraverso una prova scritta a risposta multipla:

- il possesso di una cultura generale nonché della capacità di analisi su testi scritti di vario genere;
- la verifica della conoscenza della lingua inglese;
- le capacità di ragionamento logico-matematico, ovvero le caratteristiche di logica deduttiva, numerica spaziale e le capacità di osservazione e calcolo;
- la verifica della preparazione iniziale nelle materie di cultura scientifica (chimica, biologia, fisica e matematica).

Agli studenti ammessi al corso con una votazione inferiore alla prefissata votazione minima ovvero che evidenzino lacune iniziali verrà assegnato un obbligo formativo aggiuntivo da soddisfare nel primo anno di corso. L'obbligo formativo aggiuntivo assegnato si intende assolto con il superamento di apposita prova di verifica i cui contenuti sono determinati dal Consiglio del corso di laurea.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Concluso il percorso formativo, lo studente è tenuto a discutere un elaborato scritto connotato da originalità, approvato dal Consiglio di Facoltà, sotto la guida di un relatore.

La commissione di laurea valuterà l'elaborato tenendo conto anche del percorso formativo, con riferimento particolare all'acquisizione delle abilità diagnostiche e terapeutiche.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Odontoiatra
<p>funzione in un contesto di lavoro: I laureati agiscono in parziale autonomia e in equipe nel contesto dei settori della medicina e chirurgia generale e della medicina d'urgenza. I laureati possono svolgere compiti di elaborazione o applicazione di idee originali, all'interno del contesto della ricerca biomedica, clinica e traslazionale in autonomia o in collaborazione con professionisti di altre aree disciplinari (biologi, veterinari, tecnici, etc.). Nello stesso ambito possono assumere ruoli di coordinamento. Diagnosi e terapia delle malattie della bocca e dei denti, incluse anche riabilitazioni complesse.</p>
<p>competenze associate alla funzione: Competenze nell'ambito dei percorsi diagnostici e dei programmi di prevenzione odontostomatologica. Competenze nell'ambito dei percorsi terapeutici, dei trials clinici anche multicentrici. Competenze nell'ambito della ricerca di base, traslazionale e clinica.</p>
<p>sbocchi occupazionali: Il laureato magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria potrà svolgere la professione di Odontoiatra a seguito del superamento dell'Esame di Stato e dell'iscrizione all'Ordine degli Odontoiatri della Provincia di residenza. I laureati del corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria svolgeranno la professione di Odontoiatra nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e biomedici di competenza. Potranno altresì svolgere attività dirigenziale di I e II livello presso le strutture del Servizio Sanitario Nazionale, come previsto dalla legislazione vigente.</p>
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> Dentisti e odontostomatologi - (2.4.1.5.0)
Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
<ul style="list-style-type: none"> odontoiatra

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra	BIO/13 Biologia applicata FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) M-PSI/01 Psicologia generale MED/01 Statistica medica	19	25	-
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare	10	15	-
Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	BIO/09 Fisiologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia	25	30	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		60		
Totale Attività di Base			60 - 70	

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline odontoiatriche e radiologiche	MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/29 Chirurgia maxillofacciale MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/41 Anestesiologia	90	100	-
Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	BIO/14 Farmacologia MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/26 Neurologia MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/38 Pediatria generale e specialistica	27	32	-
Diagnostica di laboratorio	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica	4	8	-
Formazione interdisciplinare	CHIM/05 Scienza e tecnologia dei materiali polimerici ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ING-IND/34 Bioingegneria industriale ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica MED/02 Storia della medicina MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/15 Malattie del sangue MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/19 Chirurgia plastica MED/25 Psichiatria MED/27 Neurochirurgia MED/31 Otorinolaringoiatria MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/50 Scienze tecniche mediche applicate SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	30	35	-
Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	INF/01 Informatica L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	15	20	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 180:		180		

Totale Attività Caratterizzanti	180 - 195
--	-----------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica CHIM/06 - Chimica organica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica MED/21 - Chirurgia toracica MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia SPS/07 - Sociologia generale	12	12	12

Totale Attività Affini	12 - 12
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU	CFU
		min	max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	90	90
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	108 - 108
------------------------------	-----------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	360
Range CFU totali del corso	360 - 385
<i>Segnalazione:</i> il totale (min) di 360 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo	

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(MED/36)

Gli insegnamenti compresi all'interno del settore scientifico-disciplinare MED/36 sono numerosi e altamente specializzanti.

Essi rappresentano per il percorso formativo un indispensabile complemento per l'acquisizione di una preparazione specialistica. Per questa ragione il settore scientifico-disciplinare in questione viene reinserito tra le discipline affini o integrative.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

Considerato che nell'ambito scientifico disciplinare di "Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione" il settore L-LIN/12 lingua e traduzione- lingua inglese, verrà attivato come insegnamento con l'attribuzione di N.7 CFU, non si valorizza l'ambito disciplinare "Per la conoscenza di almeno una lingua straniera"(art.10,comma 5, lettera c).

Note relative alle attività caratterizzanti

